



Data di pubblicazione: 24/10/2018

Nome allegato:

Allegato.D.Schema.Di.Dichiarazione.Sostitutiva.Dell.Impresa.Ausiliaria

CIG: 7638170149 (1);

Nome procedura: *Lavori di sostituzione infissi esterni ai piani 1°, 2° e 5° presso la Direzione Provinciale di Varese via Volta, 5*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione centrale acquisti appalti
Area appalti di lavori immobili strumentali

ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE
Direzione centrale Acquisti e Appalti

ALLEGATO D ALLA LETTERA DI INVITO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA AUSILIARIA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

e

CONTESTUALI DICHIARAZIONI DI IMPEGNO

**" Affidamento dei lavori di "Sostituzione infissi esterni ai piani: 1° - 2° - 5" presso la
Direzione Provinciale Inps di Varese - Via Volta, 5
".**

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016, mediante
Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi
dell'art. 36 comma 6, ultimo periodo del D.Lgs n. 50/2016.

CIG: 7638170149 – CUP: F35I18000150005

**Via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma
C.F. 80078750587 P.IVA 0212115100**

Il sottoscritto: _____

C.F.: _____

Nato a: _____ **il** _____

Residente a: _____ **Provincia di** _____

via/piazza _____ **n.** _____

in qualità di: *(indicare la carica, anche sociale)* _____

dell’Operatore/Impresa

Ausiliaria:

con sede nel Comune di: _____ **Provincia di**

codice fiscale: _____

partita I.V.A.: _____

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell’art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l’applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

A. MOTIVI DI ESCLUSIONE

A.1) Informazioni sull’applicabilità dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016

[clausole a selezione alternativa]

- che non è azienda o società sottoposta a sequestro o confisca** ai sensi dell’articolo 12-*sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;

[oppure]

- che è azienda o società sottoposta a sequestro o confisca** ai sensi dell’articolo 12-*sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, in base al seguente provvedimento:

Numero e anno del provvedimento di sequestro o di confisca	Giudice emittente	Natura del provvedimento	Nominativo del custode, o dell’amministratore
_____/_____/_____		<input type="checkbox"/> Art. 12- <i>sexies</i> della l. 356/92 <input type="checkbox"/> Artt. 20 e 24 del D.Lgs. 159/11	

A.2) Motivi di esclusione di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016

[clausole a selezione alternativa]

- che, nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo del direttore tecnico o del socio unico persona fisica o giuridica, ovvero del socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio in carica e/o cessati dalla carica nell’anno antecedente la data del presente affidamento, non è intervenuta alcuna condanna, pronunciata con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati, anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi in cui sussista l’obbligo di indicarne una terna in sede di offerta per uno dei seguenti reati:
- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
- b-bis* false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

[ovvero, qualora tali pronunce siano intervenute]

- che verso i sopramenzionati soggetti sono stati pronunciati i seguenti provvedimenti penali di condanna: (attenzione: indicare tutti i provvedimenti di condanna, ivi compresi quelli per i quali sia stato conseguito il beneficio della non menzione):

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Luogo di nascita	Data di nascita	Tipologia di provvedimento	Data e numero	Giudice emittente	Reato	Durata della pena principale	Durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				
			__/__/__		__/__/__				

ma che:

[selezionare esclusivamente le caselle di interesse]

- il reato è stato depenalizzato;

- è intervenuta la riabilitazione;
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- la condanna è stata revocata;
- alla data di presentazione dell’Offerta, è decorsa la durata della pena accessoria dell’incapacità di contrarre con la pubblica Amministrazione, fissata dal provvedimento di condanna;
- ricorrono le seguenti circostanze di cui all’art. 80, comma 10, del Codice:
 - a. la sentenza di condanna definitiva non ha fissato la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
[oppure]
Non è intervenuta riabilitazione
[e]
il provvedimento di condanna è stato pronunciato più di cinque anni prima della data di presentazione dell’Offerta;
 - b. la sentenza di condanna definitiva non ha fissato la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
[oppure]
non è intervenuta riabilitazione
[e]
La pena principale è di durata inferiore a cinque anni e si è conclusa alla data di presentazione dell’Offerta;
- ricorrono i seguenti presupposti di cui all’art. 80, comma 7, del Codice:
 - o la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi;
[oppure]
 - o la sentenza definitiva ha riconosciuto l’attenuante della collaborazione come definita per la singola fattispecie di reato;
[e]
 - l’Operatore ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato e ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati, o illeciti, come di seguito meglio specificato **(per ulteriori indicazioni relative all’individuazione delle misure idonee a dimostrare l’integrità e affidabilità nell’esecuzione del contratto oggetto di affidamento nonostante l’esistenza di uno o più motivi di esclusione di cui all’art. 80, comma 1, si rinvia alle Linee Guida A.N.AC. n. 6, del 11 ottobre 2017, come specificate anche nella nota di compilazione n. 5):**

[e]

- al momento di presentazione dell’Offerta non risulta escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto.

- [solo in caso di soggetti cessati dalla carica nell’anno antecedente alla data del presente affidamento] vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, consistita in:

A.3) Motivi di esclusione di cui all’art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016

- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, nei confronti de :
 - ✓ Il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, se previsto;
 - ✓ tutti i soci, il direttore tecnico se previsto, i membri del collegio sindacale ove previsti, se si tratta di società in nome collettivo o società semplice;
 - ✓ i soci accomandatari, il direttore tecnico, se previsto, i membri del collegio sindacale ove previsti, se si tratta di società in accomandita semplice;
 - ✓ i legali rappresentanti, i membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale ove previsti, per le associazioni;
 - ✓ tutte le imprese costituenti il raggruppamento, anche se aventi sede all’estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società, il direttore tecnico, ove previsto, i membri del collegio sindacale ove previsti, in caso di Raggruppamenti temporanei d’imprese;
 - ✓ i soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata, il direttore tecnico ove previsto, i membri del collegio sindacale ove previsti, in caso di società personali, (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice);
 - ✓ la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti: per le società di capitali, anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c), comma 2, art. 85 Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159), oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato;
 - ✓ coloro che le rappresentano stabilmente in Italia, il direttore tecnico (se previsto), i membri del collegio sindacale (se previsti) per le Società estere con sede secondaria in Italia;

- ✓ coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell’impresa, per le Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia;
 - ✓ il legale rappresentante, i componenti organo di amministrazione, il direttore tecnico (se previsto), i membri del collegio sindacale (se previsti), ciascuno dei consorziati, per le Società di capitali anche consortili: per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna;
 - ✓ il legale rappresentante, eventuali componenti dell’ organo di amministrazione, il direttore tecnico (se previsto), imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell’ organo di amministrazione), i membri del collegio sindacale (se previsti): per i Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico, ;
 - ✓ **In ogni caso** i controlli devono essere effettuati anche nei confronti dei familiari di maggiore età, conviventi con i soggetti da controllare ai fini dell’articolo 80, comma 2, del d.lgs. n.50 del 2016, come elencati in precedenza o conviventi con il socio di maggioranza di cui al presente (art. 85, comma 3, d.lgs. n. 159 del 2011). A tal fine si chiede di compilare l’apposita dichiarazione di cui all’allegato 1.
- di fornire la copia integrale della visura camerale aggiornata con l’attuale compagine societaria contenente tutti i componenti di cui all’art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- [oppure]*
- la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio redatta dal rappresentante legale e contenente le medesime indicazioni;
- di essere in regola per i soggetti sopramenzionati rispetto alla normativa antimafia, con riferimento a quanto previsto dall’art. 80, comma 2, seconda parte del D.Lgs. n. 50/2016;

A.4) Motivi di esclusione di cui all’art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016

[clausole a selezione alternativa]

- di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l’Operatore partecipante è stabilito;

[ovvero]

- di aver ottemperato ai suddetti obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l’impegno sono stati formalizzati prima della presentazione della presente Offerta, e, precisamente, in data _____;

[ovvero]

- la fattispecie di cui al primo periodo del comma 4, dell’art. 80 del Codice, ove non sia intervenuta sentenza di condanna, è stata accertata definitivamente più di tre anni prima della data di presentazione dell’offerta;

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che la competente agenzia delle entrate è la _____ seguente:
_____;

INDIRIZZO _____;

PEC _____;

[clausole a selezione alternativa]

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l’Operatore partecipante è stabilito;

[e/o, per il caso di conseguimento di D.U.R.C. su certificazione di corrispondenti crediti certi, liquidi ed esigibili verso la Pubblica Amministrazione]

- di essere in possesso del Documento Unico di Regolarità contributiva, rilasciato ai sensi e per gli effetti dell’art. 13-bis, comma 5, del decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, come introdotto dalla relativa legge di conversione n. 94 del 6 luglio 2012;

[ovvero]

- di aver ottemperato ai suddetti obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l’impegno sono stati formalizzati prima della presentazione della presente Offerta, e, precisamente, in data _____;

[ovvero]

- la fattispecie di cui al primo periodo del comma 4, dell’art. 80 del Codice, ove non sia intervenuta sentenza di condanna, è stata accertata definitivamente più di tre anni prima della data di presentazione dell’offerta;

A.5) Motivi di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016

[selezionare le caselle corrispondenti ai motivi di esclusione in cui non si incorre]

Let. a)

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e/o agli obblighi di cui all’articolo 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

Let. b)

- di non essere in stato di liquidazione coatta e che non risultano pendenti nei propri confronti procedimenti volti alla dichiarazione di tale stato;

[clausole a selezione alternativa]

- di non essere in stato di fallimento o di concordato preventivo e che non risultano pendenti nei propri confronti procedimenti volti alla dichiarazione di tali stati;

[ovvero]

- di essere stato autorizzato all’esercizio provvisorio o ammesso al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato di _____, n. _____, del _____;

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che il competente Tribunale fallimentare _____ è _____ il _____ seguente:

INDIRIZZO _____;

Let. c)

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, tra cui, in particolare, significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all’esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione ovvero omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione **(per indicazioni operative e chiarimenti in merito alle fattispecie esemplificative sopra indicate, si rinvia alle Linee Guida dell’A.N.AC. n. 6, del 11 ottobre 2017).**

N.B. Con riferimento all’ambito temporale rilevante ai fini della suddetta dichiarazione, si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 5 delle succitate Linee Guida dell’A.N.A.C.: “[...] il periodo di esclusione dalle gare non può superare i tre anni a decorrere dalla data dell’annotazione della notizia nel Casellario informatico gestito dall’Autorità o, per i provvedimenti penali di condanna non definitivi, dalla data del provvedimento”.

Let. d)

[clausole a selezione alternativa]

- che la propria partecipazione alla presente procedura non determina alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/13;
[ovvero]
- che la situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2, del D.Lgs. 50/13, determinata dalla propria partecipazione alla presente procedura, è stata o verrà risolta _____ come segue _____;

Let. e)

[clausole a selezione alternativa]

- che non sussistono distorsioni della concorrenza derivanti dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della presente procedura, ai sensi dell’art. 67 del D.Lgs. 50/2016;
[ovvero]
- che le distorsioni della concorrenza derivanti dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della presente procedura, ai sensi dell’art. 67 del D.Lgs. 50/2016, sono state o potranno essere risolte con le seguenti misure _____
_____;

Let. f)

- di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Let. f-bis)

- di non presentare nella presente procedura e negli eventuali affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

Let. f-ter)

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l’iscrizione nel casellario informatico;

Let. g)

- che nei propri confronti non risulta l’iscrizione al casellario informatico tenuto dall’Osservatorio istituito presso l’A.N.AC., da meno di due anni, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione;

Let. h)

- di non aver subito, nell’anno antecedente il presente affidamento, accertamento definitivo della violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall’art. 17 della l. n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m. e i., e di non versare in tale violazione;

Let. i)

[clausole a selezione alternativa]

- di non essere assoggettabile agli obblighi derivanti dalla l. n. 68 del 12 marzo 1999, disciplinante le norme che regolano il diritto al lavoro dei soggetti disabili;
[ovvero, per il caso di soggezione alla predetta legge]
- di essere in regola rispetto a quanto stabilito dalla l. n. 68 del 12 marzo 1999 in materia di assunzioni di soggetti disabili;

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che il competente Ufficio Servizio Lavoro o Centro Provinciale per l’impiego presso la provincia del luogo dove ha sede l’impresa _____ è _____ il _____ seguente:

INDIRIZZO _____;

Let. l)

[clausole a selezione alternativa]

- che i seguenti esponenti dell’azienda o società [titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo **(per indicazioni relative all’identificazione dei “membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza” e “dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo” si rinvia anche al Comunicato A.N.A.C. del 08 novembre 2017, così come riportato nella nota di compilazione 10)**, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio] non

siano stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

[ovvero, qualora ne siano stati vittima ma abbiano denunciato i fatti]

- che i seguenti esponenti dell’azienda o società [titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo **(per indicazioni relative all’identificazione dei “membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza” e “dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo” si rinvia anche al Comunicato A.N.A.C. del 08 novembre 2017, così come riportato nella nota di compilazione 10)**, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio], pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo il ricorso dei casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, sulla base delle risultanze emergenti dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nell’anno antecedente il presente affidamento:

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Carica rivestita
		__/__/__	
		__/__/__	
		__/__/__	
		__/__/__	
		__/__/__	
		__/__/__	
		__/__/__	
		__/__/__	

- Let. m)**

[clausole a selezione alternativa]

- che **non si trova in alcuna situazione di controllo** di cui all’art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e che ha formulato l’Offerta autonomamente;

[ovvero]

- di **non essere a conoscenza** della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile, e che ha formulato l’Offerta autonomamente;

[oppure, in caso di soggezione a controllo ai sensi dell’art. 2359 c.c.]

- di **essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei seguenti soggetti, rispetto ai quali si trova in una situazione di controllo** di cui all’art. 2359 del codice civile con i seguenti Operatori:

	Denominazione impresa	Rapporto	Tipologia di controllo ex art. 2359 c.c.
1	_____	<input type="checkbox"/> controllante <input type="checkbox"/> controllata	<input type="checkbox"/> azionario (partecipazione del _____ %) <input type="checkbox"/> contrattuale/altro (influenza dominante)
2	_____	<input type="checkbox"/> controllante <input type="checkbox"/> controllata	<input type="checkbox"/> azionario (partecipazione del _____ %) <input type="checkbox"/> contrattuale/altro (influenza dominante)
3	_____	<input type="checkbox"/> controllante <input type="checkbox"/> controllata	<input type="checkbox"/> azionario (partecipazione del _____ %) <input type="checkbox"/> contrattuale/altro (influenza dominante)

ma che, pur nella predetta situazione di controllo, **ha formulato la propria Offerta in via del tutto autonoma**;

[selezionare la casella che segue solo qualora sussista uno o più dei motivi di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, del D.Lgs. 50/2016]

A.6) Ulteriori motivi di esclusione previsti dalla normativa nazionale

- di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti, o nei confronti dei propri soci in caso di cooperativa, condizioni normative e retributive non deteriori e/o inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali di lavoro e dagli accordi locali integrativi relativi al luogo in cui si trova la propria sede, nonché di rispettare le forme e le procedure previste in materia dalla l. n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m. e i.;
- di non aver posto in essere atti o comportamenti discriminatori debitamente accertati, ai sensi degli artt. 43 e 44, 11° comma, del D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, comportanti l’esclusione dalle gare;
- di non trovarsi nelle condizioni ostative per cui ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter, del

D.Lgs. n. 165/01, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. Ai sensi dell’art. 21, del D.Lgs. n. 39/2013, ai fini dell’applicazione dei divieti di cui ai precedenti periodi, devono considerarsi dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/13 medesimo, ivi compresi i soggetti esterni con i quali le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici o gli enti privati in controllo pubblico abbiano stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo;

[clausole a selezione alternativa]

di non essere:

- a) affidatario degli eventuali incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara relativi al presente Appalto;
- b) un soggetto controllato, controllante o collegato ai soggetti di cui alla precedente lettera a);
- c) un dipendente dei soggetti di cui alla precedente lettera a), un loro collaboratore nello svolgimento dell’incarico o un dipendente di quest’ultimo, né l’affidatario di attività di supporto alla progettazione e o un suo dipendente.

[ovvero]

che, pur trovandosi in una delle condizioni di cui alle precedenti lettere a), b) o c), e, in particolare _____, l’esperienza acquisita nell’espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri Operatori, in quanto _____;

B. CRITERI DI SELEZIONE

- che intende mettere a disposizione dell’impresa Concorrente, come effettivamente mette a disposizione, i seguenti propri requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico o professionale:

	Concorrente avvalso	Requisito prestato (<u>da indicarsi in maniera dettagliata</u>)

- che, ai sensi dell’art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/16, è in possesso dei suddetti requisiti oggetto di avvalimento;

C. RISORSE OGGETTO DELL’AVVALIMENTO

- che si obbliga verso il Concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’Appalto le seguenti risorse necessarie di cui è carente il concorrente:

	Concorrente avvalso	Risorsa prestata (<u>da indicarsi in maniera dettagliata</u>)

- che, ai sensi dell’art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/16, è in possesso delle suddette risorse oggetto di avvalimento;

D. INFORMAZIONI RELATIVE AI MEZZI DI PROVA

- che le seguenti autorità pubbliche o soggetti terzi, sono responsabili al rilascio dei seguenti documenti complementari:

[*compilare i seguenti campi solo qualora le relative informazioni siano conosciute dall’Operatore*]

Motivo di esclusione/Criterio di selezione	Documentazione complementare	Autorità o organismo responsabile al rilascio	Punti di contatto

- di essere in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire la documentazione complementare relativa ai requisiti oggetto di avvalimento.

E. ULTERIORI DICHIARAZIONI RELATIVE ALL’AVVALIMENTO

- che è consapevole:
 - che, ai sensi dell’art. 89, comma 1°, del D.Lgs. n. 50/16, in caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l’applicazione dell’art. 80, D.Lgs. n. 50/16 nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante escluderà il Concorrente e escuterà la garanzia;
 - che, ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l’ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell’art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l’ausiliaria;
 - che, ai sensi dell’art. 89, comma 5°, del D.Lgs. n. 50/16, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell’Appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell’importo dell’Appalto posto a base di gara;
 - che l’impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati;
 - che l’ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente;
 - che, ai sensi dell’art. 89, comma 5°, del D.Lgs. n. 50/16, il Concorrente e l’Impresa Ausiliaria saranno responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto;
 - che, ai sensi dell’art. 89, comma 7°, del D.Lgs. n. 50/2016, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un Concorrente, né che partecipino alla gara sia l’Impresa Ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
 - che, ai sensi dell’art. 89, comma 9°, del D.Lgs. n. 50/16, la Stazione Appaltante eseguirà in corso di esecuzione le verifiche sostanziali circa l’effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell’avvalimento da parte dell’Impresa Ausiliaria, nonché l’effettivo impiego delle risorse medesime nell’esecuzione dell’Appalto;
 - che l’inadempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento comporta la risoluzione del contratto d’appalto;

- che è sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell’offerta.
- Che la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall’impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

[Luogo e Data] _____, _____.

[Firma dell’Operatore]

Note di compilazione:

1. la presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da parte (i) del legale rappresentante o (ii) da persona abilitata ad impegnare l’operatore. In tale ultimo caso, dovrà essere prodotta in atti copia scansionata della fonte dei poteri sottoscritta digitalmente;
2. le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione di cui all’art. 80 commi 1, 2 e 5, lettera l), del D.Lgs. n. 50/2016, esposte nel testo di cui sopra, potranno essere rese dal soggetto sottoscrittore per quanto a propria conoscenza, con riferimento a ciascuno dei singoli esponenti sopra indicati;
3. in caso di cessione di azienda, incorporazione o fusione realizzatasi nell’ultimo anno, la dichiarazione relativa al motivo di esclusione di cui all’art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 può essere resa dal soggetto sottoscrittore per quanto a propria conoscenza, anche con riferimento agli esponenti della società cedente, incorporata o fusa;
4. in alternativa a quanto previsto dai due punti precedenti, l’operatore dovrà dimostrare l’insussistenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 commi 1, 2 e 5, lettera l), del D.Lgs. n. 50/2016, producendo le relative dichiarazioni sottoscritte con firma digitale personalmente da ciascuno dei singoli esponenti sopra indicati;
5. il Comunicato del Presidente dell’A.N.AC. del 26 ottobre 2016 prevede che, nell’ambito degli “altri tipi di società o consorzio”:
 - i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza sono da individuarsi nei seguenti soggetti:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
 - membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
 - membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico;

(N.B. Si precisa che, a seguito delle modifiche apportate al Codice dal D.Lgs. 56/2017, procuratori generali e institori rientrano tra i soggetti muniti di legale rappresentanza ai fini di cui sopra)

- i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo sono da individuarsi in quei soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (i.e., institori e

procuratori ad negotia), di direzione (i.e., dipendenti o professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa) o di controllo (i.e., revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, le verifiche non devono essere condotte sui membri degli organi sociali della società di revisione;

6. *ai sensi delle Linee guida A.N.AC. n. 6 del 16 novembre 2016, «Possono essere considerati idonei a evitare l’esclusione, oltre alla dimostrazione di aver risarcito o essersi impegnato formalmente e concretamente a risarcire il danno causato dall’illecito:*
 - *l’adozione di provvedimenti volti a garantire adeguata capacità professionale dei dipendenti, anche attraverso la previsione di specifiche attività formative;*
 - *l’adozione di misure finalizzate a migliorare la qualità delle prestazioni attraverso interventi di carattere organizzativo, strutturale, e/o strumentale;*
 - *la rinnovazione degli organi societari;*
 - *l’adozione e l’efficace attuazione di modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi e l’affidamento a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, del compito di vigilare sul funzionamento e l’osservanza dei modelli di curare il loro aggiornamento;*
 - *la dimostrazione che il fatto è stato commesso nell’esclusivo interesse dell’agente oppure eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione o che non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell’organismo di controllo»;*
7. *alla presente dichiarazione dovrà essere allegata, copia scansionata di un documento di identità di ogni sottoscrittore, in corso di validità, firmata digitalmente;*
8. *all’atto della compilazione, selezionare le opzioni a compilazione alternativa barrando il relativo riquadro, in maniera tale che la scelta del soggetto che compila sia chiaramente espressa;*
9. *le clausole obbligatorie non potranno essere oggetto di spunta e/o eliminazione.*